

se tali strade o parti di esse siano invece tenute in manutenzione direttamente dall'ANAS, perché si sia verificato questo stato di incuria. (4-01718)

**PASETTO, GIACHETTI e MOSELLA.** — *Al Ministro delle infrastrutture e dei trasporti.* — Per sapere — premesso che:

da quanto emerso negli ultimi mesi del 2001 il sistema aeroportuale italiano è risultato carente nel garantire il rispetto delle norme di sicurezza degli scali e, ad avviso degli interroganti, la sicurezza rappresenta la priorità maggiore in aviazione;

l'aeroporto di Roma necessita di strutturali interventi volti ad incrementare la sicurezza dello scalo. Esso necessita: di una revisione del radar di avvicinamento, che ultimamente in più di una occasione non ha funzionato, portando i controllori di volo a dover utilizzare tecniche manuali di controllo; di nuovi sistemi di rilevazioni meteo, in grado di prevedere le rapide variazioni del vento che fanno perdere portanza agli aerei; di un nuovo e più efficiente sistema di monitoraggio dei movimenti a terra; di una struttura di rilevazione dello stato della pista, che permetta di superare le problematiche dovute allo scarso assorbimento dell'acqua da parte dell'asfalto e alla presenza di sassi su di essa; di un miglioramento e di un rafforzamento del sistema radio al fine di superare l'attuale intasazione della suddetta frequenza che va sicuramente a discapito della sicurezza a terra ed in volo; nonché necessità misure, quali i semafori a terra, atte a limitare le elevate intromissioni nelle piste da parte dei veicoli dei vari operatori e ditte operanti nell'aeroporto —:

quali siano le valutazioni del Ministro interrogato su quanto recentemente riportato su organi di stampa riguardo lo stato della pista e la cosiddetta caoticità e indisciplinezza dello scalo di Roma Leonardo da Vinci;

quali interventi intenda assumere il Ministro interrogato affinché sia garantito il rispetto della convenzione con AdR, Aeroporti di Roma e con la società Vitro-

ciset che ha ottenuto dall'ENAV l'appalto per la manutenzione e gestione delle infrastrutture, affinché, in un momento così delicato per la sicurezza degli aeroporti, la riforma in corso del settore non si traduca solo in piani di lungo periodo ma tenga conto anche della necessaria immediatezza di cui alcuni interventi devono godere.

(4-01720)

\* \* \*

#### INTERNO

*Interpellanza urgente*  
(ex articolo 138-bis del regolamento):

I sottoscritti chiedono di interpellare il Ministro dell'interno, il Ministro della salute, il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, il Ministro della giustizia, per sapere — premesso che:

il tragico evento dell'atroce scomparsa di 19 ricoverati, arsi vivi, nel centro di riabilitazione per disabili di San Gregorio Magno pone all'attenzione una serie di questioni e problemi di vario genere —:

se i Ministri interrogati, attesa la drammaticità della vicenda, non ritengano di approfondire i seguenti aspetti:

a) quali siano le disposizioni che vigono e quelle che si intendano adottare al fine di coordinare e potenziare un controllo generalizzato e preventivo sulle strutture e gli apparati di sicurezza di case di cura, nosocomi, case protette, centri di riabilitazione ed altre strutture;

b) se esistano e quali siano le misure di coordinamento con l'attività regionale in tema di controllo delle strutture sanitarie ed assimilate e gli eventuali interventi sostitutivi, atteso che — come nella fattispecie — risulterebbe, così come appare dalla stampa, è intervenuto da parte di organi della Regione Campania un provvedimento autorizzatorio o comunque interlocutorio che ha consentito la prosecuzione dell'attività del centro di San

Gregorio Magno, ritenuto strutturalmente idoneo a differenza di quanto purtroppo deve evincersi oggi a sciagura intervenuta; a tale proposito appare grave la mancata prescrizione-previsione quanto meno di adeguati collegamenti telefonici di emergenza;

se non ritengano opportune periodiche e preventive verifiche delle strutture sanitarie e parasanitarie in narrativa, anche in concertazione con le autorità regionali e/o in sostituzione dell'attività corrente di determinate regioni per inadempimenti o inefficienze che non garantiscono la puntuale verifica della sussistenza di adeguati *standards* e dei relativi controlli;

quali siano gli interventi e le determinazioni che il Governo intenda porre in essere in proposito.

(2-00193) « Oricchio, Gioacchino Alfano, Arnoldi, Azzolini, Antonio Barbieri, Berruti, Bertucci, Borriello, Caminiti, Cicala, Cosentino, Crosetto, Cuccu, Deodato, Di Virgilio, Iannucilli, Maione, Marras, Massidda, Milanese, Mormino, Palma, Mario Pepe, Antonio Russo, Santulli, Saponara, Sterpa, Viale, Zanettin, Zorzato, Angelino Alfano, Baldi, Falanga, Gazzara, Marinello, Minoli Rota, Paolone, Perlini, Schmidt, Taborelli ».

\* \* \*

#### ISTRUZIONE, UNIVERSITÀ E RICERCA

*Interrogazioni a risposta scritta:*

GIACHETTI e MILANA. — *Al Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, al Ministro dell'interno.* — Per sapere — premesso che:

il Ministro dell'istruzione interrogato ha deciso di spostare la sede degli « Stati Generali dell'istruzione » da Foligno a

Roma presso il Palazzo dei Congressi al fine di creare meno disagi alla popolazione;

verranno svolte con molta probabilità molte manifestazioni in contrasto con gli Stati Generali dell'istruzione che avranno notevoli ripercussioni sulla mobilità della città di Roma, in vista anche delle prossime festività natalizie;

tale evento distoglierà molte risorse dell'Amministrazione Comunale di Roma e delle Forze dell'Ordine dai compiti così importanti e delicati che dovranno svolgere in giorni nei quali la concentrazione di cittadini e turisti è notevolissima;

eventuali problemi di ordine pubblico potrebbero distogliere le forze dell'ordine, visto il delicato momento internazionale, dai compiti di intelligence —:

se realmente imputabile a problemi di sicurezza e di ordine pubblico lo spostamento della sede degli Stati Generali dell'Istruzione da Foligno a Roma;

se nel caso fosse un problema di ordine pubblico, chiede di sapere se l'Amministrazione Comunale di Roma sia stata preventivamente consultata sullo spostamento, vista anche la vicinanza delle festività natalizie che nella zona dell'EUR già pongono disagi dal punto di vista della mobilità veicolare e pedonale degli abitanti;

se qualora l'evento venisse svolto al Palazzo dei Congressi dell'EUR non ritengano che tale occasione distoglierebbe, visto il delicato momento internazionale, molte risorse del comune di Roma e delle forze dell'ordine impegnate in zone ad altra concentrazione di cittadini e di turisti;

se i Ministri interrogati non ritengano opportuno, essendo previste molte manifestazioni di protesta nelle vicinanze del Palazzo dei Congressi dell'EUR, rimandare a data da destinarsi gli Stati Generali dell'istruzione, al fine di scongiurare eventuali problemi di ordine pubblico e so-